Ai Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di 2° grado della Toscana

 e per il tramite dei Dirigenti Scolastici:

Ai docenti di discipline afferenti agli ambiti storico-filosofico, storico-letterario, giuridico, delle scienze sociali ed ai referenti per la didattica sui temi della Memoria

**OGGETTO:** **Per la Storia di un Confine difficile. L’Alto Adriatico nel Novecento - Edizione 2022**

Si rende noto che la Regione Toscana, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l’Istituto Storico grossetano della Resistenza e dell’età contemporanea e l’Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, promuove la terza edizione del progetto *“Per la storia di un confine difficile: l'alto-Adriatico nel Novecento”.*

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

* **dal 1 al 31 marzo 2022** – S*eminario di formazione:* “*La didattica della memoria del confine attraverso i luoghi”:* i docenti incontrano gli esperti dei luoghi toscani della memoria del confine; a conclusione dell’attività formativa, si creeranno i gruppi di lavoro per la programmazione della fase successiva nelle classi;
* **da aprile a ottobre 2022** - V*isite guidate nei luoghi della memoria:* Renicci di Anghiari, Laterina, Villaggio giuliano e Archivio Museo storico di Fiume. Alle visite guidate, seguirà la successiva attività di disseminazione dell’esperienza formativa rivolta alle scuole toscane con il diretto coinvolgimento della Rete Toscana degli Istituti storici della Resistenza e dell'Età contemporanea.

La frequenza al seminario di formazione è gratuita ed è propedeutica alla successiva partecipazione alle visite guidate nei luoghi della memoria e alle successive attività previste dal progetto.

I docenti interessati potranno far pervenire la propria domanda d’iscrizione completa di curriculum vitae datato e firmato entro e non oltre il **20 febbraio 2022** ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

milva.segato@istruzione.it

floriana.pagano@regione.toscana.it

La commissione interna, costituita da un/a rappresentante dell’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, da un/a rappresentante della Regione Toscana, da un/a rappresentante dell’Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea e da u/an rappresentante dell’Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, valuterà l’attinenza dei requisiti di partecipazione e valuterà i curriculum vitae presentati.

***Requisiti di partecipazione:***

* il seminario di formazione è riservato a docenti di ruolo degli Istituti d’istruzione secondaria di secondo grado afferenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- ambito storico-filosofico;

- ambito storico-letterario;

- ambito giuridico e delle scienze sociali

* il seminario di formazione è riservato ai docenti che non hanno partecipato alle precedenti edizioni del progetto regionale “Per la storia di un confine difficile. L'alto Adriatico nel Novecento”;
* i docenti non dovranno essere interessati da procedimenti di trasferimento di sede in atto.

***Criteri di valutazione CV:***

La commissione interna valuterà i curriculum vitae dei docenti sulla base prioritaria delle attività didattiche svolte sui temi della storia italiana del primo Novecento.

In particolare, sarà attribuito un punteggio sulla base dei seguenti elementi:

* *conoscenza della storia del Confine orientale documentata attraverso partecipazione a corsi/convegni(viaggi (esclusi quelli RT); (0-15 punti)*
* *attività didattica svolta sui temi del Confine; (0-15 punti)*
* *attività didattica svolta sui temi delle guerre e degli spostamenti forzati di popolazione nel Novecento;(0-10 punti)*
* *pubblicazioni sul tema del Confine orientale;(0-10)*
* *impegno didattico sui temi dell’educazione alla cittadinanza e alla lotta contro le discriminazioni (0-10)*

Le graduatorie saranno formulate su base provinciale per un numero complessivo di 11 insegnanti così ripartito: uno per provincia e 2 per la città metropolitana di Firenze.

 IL DIRIGENTE

 Dott. Roberto Curtolo

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*